

MALTEMPO. DANNI PER LA BUFERA GIORNO NELL'ACQUESE, VALENZANO E ASTIGIANO

È morto sotto il trattore durante un nubifragio

E volontari delle ambulanze hanno telefoni in tilt da sabato

Un morto e una centrale operativa di soccorso isolata nella «conta» dei danni causati del nubifragio tra sabato e domenica in provincia di Alessandria. La zona più colpita è stata l'Acquese con tantissimi interventi da parte dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine.

In regione Valbella di Denice, Romano Traversa, agricoltore di 71 anni, residente ad Acqui Terme, ma con terreni e casa agricola in Val Bormida è morto ribaltandosi con il trattore. A dare l'allarme, sabato sera, sono stati i suoi familiari: l'uomo è stato trovato morto sotto il trattore verso le due di domenica.

Altro incidente in regione Vallerana ad Alice Bel Colle, lungo l'ex statale 456 in prossimità del passaggio a livello della linea ferroviaria Acqui Terme - Asti. Un automobilista bulgaro di 24 anni, abitante nell'Astigiano, nell'affrontare la curva è andato a sbattere contro un guardrail. Soccorso dal 118, dopo un lungo intervento dei vigili del fuoco per estrarlo dall'auto, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Acqui. Leggermente ferita un'amica colombiana di 20 anni che viaggiava con lui.

Sempre nella stessa località c'è stato uno smottamento che ha richiesto l'intervento dei tecnici della Rfi. In tutto l'Ac-



Control room di Castellazzo Soccorso: telefoni fuori uso

quese e anche nel Valenzano smottamenti di terreno, alberi spezzati, strade con fango e detriti. Situazione simile nel sud dell'Astigiano con danni alle abitazioni e a strutture agricole a Montaldo Scarampi e Castelnuovo Calcea.

Dopo il nubifragio, nella sede di Castellazzo Soccorso, tacciano i telefoni. In tilt la linea Telecom, isolata la struttura da cui partono le ambulanze del 118 e quelle per le urgenze degli ospedali di Acqui, Ovada e Novi. Nonostante i solleciti, però, il problema è rimasto irrisolto. «I telefoni sono andati in tilt intorno alle 18 di sabato, subito dopo l'acquazzone - spiega il presidente, Enrico Barberis -. Abbiamo allertato il nostro tecnico ma è subito stato evidente che il problema non riguardava il nostro centralino interno ma le linee. Al servizio clienti Telecom, però, ci hanno risposto che essendo sabato non avrebbero potuto farsi carico del problema prima del lunedì. Da quel momento, l'azienda si prende altre 48 ore per intervenire. Siamo scandalizzati: ci occupiamo di emergenza. Per servizi 118 e urgenze ci siamo arrangiati con i cellulari ma chi ha provato a contattarci per un trasporto in ambulanza, non ci è riuscito». Il sindaco, Domenico Ravetti: «La vicenda è inquietante: il servizio non può essere interrotto da un temporale».

[R. AL.]

DOPO UN TEMPORALE A VERBANIA

Due sere senza energia elettrica Intra, protesta dei commercianti

— Sabato l'energia elettrica è mancata dalle 18 alle 24, dopo un temporale. Ieri le luci si sono spente improvvisamente alle 18,10 senza motivo, scatenando la reazione dei commercianti di una zona centrale di Intra (Verbania), la stra-

da del passeggio e dei locali. I negozi dell'area interessata dal black-out hanno dovuto chiudere in anticipo, i ristoranti non hanno neppure iniziato il servizio. Così per i ristoratori se n'è andato l'intero incasso dell'ultimo weekend di agosto.